

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo  della vita

Tutto



OK!

IL VERDETTO

RISULTATI DELLA TAPPA VALLEPIETRA

Una bella giornata ma fredda accoglie una trentina di Turbikers !!! Siamo al parcheggio della via Sublacense pronti per questa nuova tappa che porterà tutti sui circa 900 metri di altitudine e sarà bello quando il sole si ergerà da queste montagne e comincerà a riscaldarci! Molto da fare per il Mossiere di turno, Sig. Maurizio Ruggeri che intervista un po' tutti mentre Claudio Scatteia completa il foglio di partenza! Anche oggi i Rinoceronti sono in maggioranza rispetto alle altre squadre ma soprattutto ai Giaguari che oggi sono solo in cinque, mentre i Campioni dei Rino pur non facendo l'en plein come ad Orvinio ne contano nove, guadagnando sui rivali Giaguari altri 160 punti!!! Terminati i preliminari, il Mossiere chiama alla partenza gli "A2-A3" e dà il via alla tappa!!! Partiranno dopo circa 5 minuti gli "A1" e poi dopo altri 2 minuti circa il gruppo degli "E1-E2"!!! Il percorso della tappa è molto bello e i circa 15 km di pianura che portano a Subiaco saranno utili per riscaldare i muscoli e le membra infreddolite!!! A Subiaco si comincia a salire e poco dopo si giunge al fatidico P.I. dove in pratica comincia la vera tappa!

Per la verità quelli della A2 e A3 sono stati raggiunti poco prima di arrivare a Subiaco e superati di slancio dai forti Elite! Lungo il percorso il mossiere ha fatto belle riprese ed infine raggiunto il tratto finale dopo Jenne ha atteso i primi all'arrivo!!! Vince la tappa degli **E1** il Leader **CARPENTIERI** (Giaguari) con il tempo di 1h 33'08"!!! Al posto d'onore NOLLMEYER a soli 12"!! 3° MARINUCCI a 47"!! 4° SPINA a 1'38" che in volata brucia PIETROLUCCI di mezza bici!!! 6° GENOVESE a 4'01"!! 7° GOIO a 13'27"!! Alla tappa ha preso parte Andrè GUERREIRO (partito con gli A1) quindi accreditato del T.P. 1h 44'31"!! Quindi il mossiere con diritto del 3° posto!

Nella "E2" Vince Andrea **PRANDI** (Aquila) in 1h 42'35"!!! 2° in volata SCOPPOLA a 40" davanti a TEDESCO!!! 4° CICIPELLI con T.P. 1h49'18"!! 5° MENCHINELLI con T.P. 1h57'35"!! 6° BENZI in FTM.

P.S. Cicirelli e Menchinelli partiti con la A1!

Nella Cat. "A1" Vince Michele **ZONNO** (Rino) battendo in volata CASTAGNA con il tempo di 1h50'56"!!! 3° In ex aequo ROTELLA e MELIS a 9'36"!! 5° In ex aequo FERIOLI e ROSSI a 10'54"!! 7° SALVATORE G. a 15'36"!! 8° ATERIDO FTM!

Nella "A2" Vince Giulio **FEBBI** (Lupi) in 2h03'58"!!! 2° GOBBI a 5'02"!! 3° GOYRET a 8'02"!!

Nella "A3" Vince Marcello **CESARETTI** (Giaguari) in 2h 12'48"!!!

Migliori tempi per categoria (fonte Strava)

2° In ex aequo PROIETTI e ZACCARIA in FTM 1!! 4° LOLLI in FTM 2! 5° SCATTEIA in FTM3!

Vallepietra 4^cat.

Nome segmento: Vallepietra al bivio

2,8 km. Pendenza media 4,9%

Dopo una sosta di rifornimento di circa un quarto d'ora si riprende la via del ritorno che sarà altrettanto faticosa come quella dell'andata!!!

Al termine 83 km ben pedalati anche se faticosi!

Marcello Cesaretti

Cat.	Ciclista	Tempo	Record
E1	Marinucci	9'02"	7'58"
E2	Benzi	11'32"	10'24"
A1	Zonno	11'25"	11'40"
A2	non rilevato	-	12'34"
A3	non rilevato	-	12'38"

ELITE 1		ELITE 2		A1		A2		A3	
1) Carpentieri	1h33'08"	1) Prandi	1h42'35"	1) Zonno	1h50'56"	1) Febbi	2h03'58"	1) Cesaretti	2h12'48"
2) Nollmeyer	+12"	2) Scoppola	+40"	2) Castagna	s.t.	2) Gobbi	+5'02"	2) Proietti	FTM1
3) Marinucci	+47"	2) Tedesco	s.t.	3) Rotella	+9'36"	3) Goyret	+8'02"	2) Zaccaria	FTM1
4) Spina	+1'38"	4) Cicirelli	1h49'18"	3) Melis	s.t.			4) Lolli	FTM2
4) Pietrolucci	s.t.	5) Menchinelli	1h57'35"	5) Ferioli	+10'54"			5) Scatteia	FTM3
6) Genovese	+4'01"	6) Benzi	FTM	5) Rossi	s.t.				
7) Goio	+13'27"			7) Salvatore G.	+15'36"				
8) Guerreiro	1h44'31"			8) Aterido	FTM				

PANZERCHRONIK

19.TAPPA 2019: VALLEPIETRA

TAPPA VALLEPIETRA, O LA RIVINCITA DI COLLE MONTE BOVE

Per la tappa di Vallepietra ci dobbiamo spostare al parcheggio sulla sublacense, significa alzarsi ancora un po' prima! Ma una delle tappe più belle e allora ci alziamo prima. La seconda difficoltà è camminarci sui pietrini piccoli una volta parcheggiato ma non finisce qua. Mancano ancora 40km e.... e fa un freddoooo!!! Ufficialmente è entrato l'autunno. Poi ho due speranze principale, 1. arrivare al finish visto che si è spezzato la guida interiore del cambio, e non sbagliare strada. In E1 manca solo Ludovico e Fabio che ha esagerato col ginocchio infiammato la settimana scorsa e così oggi corro solo in infermeria. Maurizio si sacrifica e fa il Mossiere ma poi ci sono tutti. Allora se siamo completi partiamo... E vaiaa. Gli 10-11gradi iniziale si trasformano in qualcosa solo doppia cifra nel tratto più freddo sulla sublacense. e visto il mio problema meccanico avviso Sandro e Matteo che se sentono strani rumori di non preoccuparsi perché sono solo i miei denti. La trasferta fino al PI al bivio per i monasteri diventa una pedalata tattica. Cioè rallentare nei tratti dove entra il sole e accelerare all'ombra. Manco mi rendo conto e vado leggermente in fuga. Poi prima del PI rallento e Sandro mi chiede perché sono scappato? Facile, rispondo, mi sono riscaldatoooooo!!!! Bene già Subiaco, tutti uniti e al bivio del PI ci aspetta Maurizio che ci dà l'ok di gara. Stavolta dopo i primi 2.5km ancora rimango nel gruppo e come sempre passare per il monastero è fantastico. Ogni volta che passo qui rimango senza parole, e non solo perché Marco ha deciso di accelerare e alzare il ritmo! Mannaggia sti scattatori! Mi passano uno ad uno e mi trovo alla fine della coda dei E1. I primi tratti sono più duri e Marco crea un piccolo distacco. Ma dopo le prime gallerie Sandro chiude il buco con tutti noi dietro e anch'io riesco a pedalare più regolare. Sono entrato in temperatura gara e le pendenze tra 4,5-7% sono il terreno più adatto ai passisti come me. E man mano che si sale la coda E1 diventa sempre più lunga, e il gruppetto si trasforma in gruppettinini singoli vari. Davanti l'uomo rosa TB di eccellenza Luciano dice il suo e guida da leader, Sandrone ed io a ruota. Uno sguardo veloce dietro vedo distaccarsi qualcuno vestito in rosso, dovrebbe essere Filippo. Per più non c'è tempo, mi concentro a guardare avanti. Conosco bene la tappa, so che ci sono ancora in paio di gallerie dopo la fontanella e che da qui spiano un po', infatti 28-29kmh in leggera salita per qualche centinaia di metri non è proprio lento lento!!!! Aspettando tutti con ansia l'ultima galleria che termina la salita Sandro si trova in leggera difficoltà e si stacca. Tocca a me solo stare alla ruota di Luciano. E l'ultima galleria arriva. Luciano davanti, io a ruota e si scende, finalmente. Voglio accelerare ancora ma Luciano dice di scendere regolare. Mmmhhh a parte che è fortissimo, ha pure esperienza da vendere, forse forse... ok... scendiamo regolare allora!!! Entrando a JENNE ci fa perdere il camioncino del latte qualche secondo prima di riprendere la discesa svolgendo a sinistra. Mi aspetto Sandro prima o poi perché anche in discesa sa andare forte. Poi dopo il ponticello quando arriva il tratto in salita eccolo Sandrone, mio compagno di squadra c'è! Due salitelle non troppo lunghe ma si fanno sentire arrivando anche a 8% e lotto per non perdere Sandro e Luciano che mi staccano di 2-3m. Ma non mollo e arriva di nuovo la discesa, 4-5km si va giù. Sandrone in testa e subito accelera e si mette 5-6m davanti noi. Allora facciamo volare ste aquile, sorpasso Luciano e seguo Sandro in picchiata. Picchiata vera, visto i 68kmh superato (70,6 poi su Strava) e perché no, proviamo a staccare Luciano in discesa! Funzionerà? Chi lo sa, ma vale la pena a provarci perché poi ci sono 5km di falsopiano più gli ultimi 2,5-3 in salita moderata e sarà difficile batterlo qui. Ma la fuga dura poco, appena si tocca la pianura eccolo, Luciano è già rientrato. Ok, inizio a fare i conti, e dietro non si vede nessuno. Allora primo podio di questa stagione? Mi piace Vallepietra e il podio oggi sarebbe grandeeee. Luciano invece non solo ci raggiunge, si mette pure in testa e con la sua pedalata regolare senza grande accelerazione però deciso e mantenendo quasi la stessa velocità mentre si inizia a salire, ci mette in difficoltà e si va per conto suo. Ma non voglio perderlo e nel trattino di discesa mi rimetto a ruota. Per mia sorpresa Sandro non ce la fa e si stacca. Passiamo il ponte e ci aspetta l'ultima mazzata! 2.5-3km in salita non troppo dura, ma considerando che sto seguendo un treno il fiato è molto corto. Almeno non fa più freddo! Do il mio massimo ma dopo 1km vedo Luciano allontanarsi. Col profumo della bandiera a scacchi lui riesce sempre a dare qualcosa in più. 5-6 secondi di distacco, poi diventano 10, poi 18-20! Ok, ma no, non voglio accontentarmi perché vedo che con la vittoria in tasca Luciano rallenta 1km dalla fine e spero che perde il ritmo per farmi rientrare. Mi sforzo ulteriormente e mi ci avvicino di nuovo ai 5-6sec ma più di così non posso e il signor Carpenter riprende ritmo e si salva in finale con 10-12sec di vantaggio! Altri 25sec dopo e arriva Sandro e tutti noi possiamo goderci poi la volata di Filippo che beffa Matteo agli ultimi metri e poi un po' staccato Marco Genovese. Purtroppo il lavoro non mi permette di rimanere o allungare sulla bellissima salita per la Santissima Trinità e così torno soddisfatto della mia gara con un sempre fortissimo Luciano tra una chiacchiera e un'altra fino al parcheggio. Secondo posto, il deragliatore ha retto, non ho sbagliato strada, perfetto... quasi perfetto, devo pure lavorare!!!! Ci riprovo la prossima settimana, o anche no, devo saltare, ho lezione in palestra!!!! Ok, niente Jenne... ci si rivede dopo allora! e dajeeeeee



Sascha Nollmeyer

FOTO E PENSIERI IN LIBERTÀ

(A CURA DI C. SCATTEIA)

TAPPA DI VALLEPIETRA RITORNO AL SACRARIO DEI CADUTI DI MADONNA DELLA PACE

Fa freschetto al parcheggio della Sublacense per la Tappa di Vallepietra e i prodi Turbikers, leggerini, ricorrono subito alle mantelline... la valle dell'Aniene sfuma in nebbiolina che procedendo verso Subiaco sarà presto dissolta. Mi preme ricordare che dopo l'exploit della tappa di Orvinio i Rinoceronti sono ancora i più numerosi (9 presenze su 10), ed alla fine della tappa i Rinoceronti guadagneranno la 1° posizione nel Trofeo Squadre e la 1° posizione in A1 con Michele Zonno e sul podio in A1, A3 ecc. ecc. Come capo Squadra ne sono orgoglioso !!!!

Cosa dire del mio a zonzo sublacense? Partiti tutti mi avvio verso Subiaco, supero Madonna della Pace fino ad arrivare all'ingresso di Subiaco. Piccola sosta e ritorno a Madonna della Pace, piego per Rocca Canterano, mi fermo ai piedi della scalinata del Sacrario dei Caduti di Madonna della Pace. Il cancello è aperto per chi volesse portare un pensiero di pietà alle 15 povere vittime della rappresaglia Nazifascista del 26/5/1944, che in ritirata, volle sfogare la rabbia su cittadini inermi. Il verde che con torna la scalinata addolcisce ma non limita l'emozione che ti prende quando si arriva all'emiciclo in alto. Quindici steli ricordano le povere vittime, (guardate quella di un 18 enne). Davanti all'altare, di fronte alla chiesetta, sta una corona d'alloro sciolta a terra... la raddrizzo ed elevo una preghiera, ed in quel momento il tricolore che pendeva immobile garrisce ad una improvvisa brezza: nella suggestione del momento mi viene di pensare, "è come se i poveri morti volessero ringraziare per il pensiero e la preghiera che ho elevato alla Madonnina della chiesetta per le loro povere anime". Sono commosso: mi riavvio alla mia MBK e penso che tanti giovani di oggi devono custodire questo glorioso esempio dei loro cittadini e vigilare contro i nemici della libertà... quelli che vogliono pieni poteri !!!!

Il cancello del Sacrario dei Caduti di Madonna della Pace sia sempre aperto e mi auguro che sempre più cittadini lo visitino... riflettendo...

Come vedete cari amici Turbikers ogni uscita è ricca di spunti... basta cercarli... e con questo alla prossima...



Il grande giaguaro Roberto Maria Rotella con 3 grandi Rinoceronti



Per Turbike ci si mette in fila e si parte



La Maglia Nera c'era



2 grandi Bengalloni !!!

Alé Alé Alé Le Peloton

La Maglia Nera del Turbike Claudio Scatteia

FOTO E PENSIERI IN LIBERTÀ



La scalinata del Sacrario

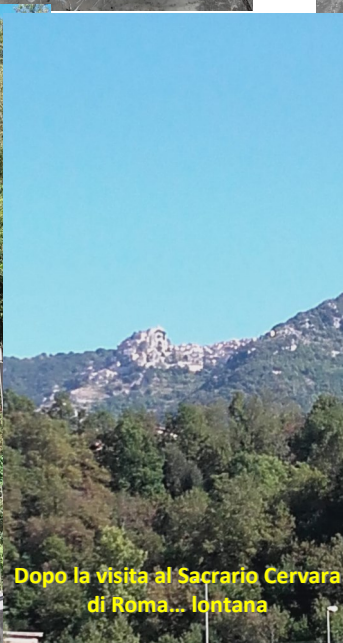
La stele che ricorda le 15 vittime trucidate



Verso la vita negata

La più giovane vittima

Che il ricordo non appassisca come questa corona



Una preghiera accompagni sempre le povere vittime

Per non dimenticare mai!!!

Dopo la visita al Sacrario Cervara di Roma... lontana

La facciata della chiesa di Madonna della Pace e' decorata con rose bianche ed azzurre

A ZONZO CON IL POETA ED IL PROFETA

(PAOLO PROIETTI)

(LUCA ZACCARIA)

Giunto allo svalico di Jenne trovo l'amico Luca Zaccaria (il Profeta) ad aspettarmi. Pensavo, per proseguire insieme fino al traguardo di Vallepietra, invece per dirmi che i postumi di una nottata con la febbre sconsigliavano di proseguire, per cui mi comunica l'intenzione di tornare indietro.

Complice la scarsa forma, ed anche la poca voglia, ma soprattutto il fatto che un Rinoceronte non si lascia mai da solo, decido di tornare indietro con lui. Avvertiamo il Mossiere Maurizio Ruggeri della nostra decisione e giriamo le bici verso il punto di partenza.

Considerando però che era abbastanza presto e saremmo arrivati al parcheggio della Sublacense con notevole anticipo rispetto agli altri Turbiker, lancio la proposta di fare un rientro "turistico" che il buon Luca accoglie con favore.

Scendiamo verso Subiaco con tutta calma godendoci il panorama che i monti Simbruini e la Valle dell'Aniene offrono ai nostri occhi.



Prima sosta alla piccola chiesa di San Giovanni dell'Acqua. Sapevate che originariamente nel XII secolo era uno dei conventi Benedettini? Diamo anche una sbirciata dalle grate del portoncino alla piccola cappella che appare tutt'altro che spoglia come si potrebbe pensare dalla sua posizione isolata.

Proseguiamo la discesa dove alla nostra destra, in alto, lasciamo il Santuario di San Benedetto e ci fermiamo poco più avanti a visitare il Monastero di Santa Scolastica. Lasciamo le bici all'ingresso e chiediamo ad una ragazza come fare per poter visitare il monastero. Quando si



dice "trovarsi al posto giusto, al momento giusto": la ragazza ci dice che proprio lei è la guida del gruppo che sta per iniziare la visita e che ci saremmo potuti aggregare al gruppo (anche perché non ci sarebbe stato altro modo di poter visitare il Monastero ...).

Così entriamo, con il tichettare delle tacchette dei nostri scarpini a fare da sottofondo nel silenzio rispettoso del luogo.

Un po' di storia: il Monastero di Santa Scolastica è il più antico dei monasteri benedettini ed è l'unico dei tredici eretti nel passato da San Benedetto ancora esistente, ed è ancora abitato dai monaci che si riuniscono

in preghiera per ben sette volte al giorno! ("Ora et Labora")

Visitiamo quindi le varie parti del Monastero: tre bellissimi chiostri ciascuno con delle notevoli particolarità ed irregolarità architettoniche, e la



A ZONZO CON IL POETA ED IL PROFETA

(PAOLO PROIETTI)

(LUCA ZACCARIA)



facciata della chiesa antica ricoperta da bellissimi affreschi dell'epoca ben restaurati e mantenuti. L'ultimo dei chiostri che visitiamo, ma anche il più antico, ha le pareti del portico che lo circonda affrescate, in modo a costituire una antica mappa catastale delle chiese del territorio sotto la giurisdizione dell'allora Abate di Subiaco, mentre le volte hanno le raffigurazioni dei quattro evangelisti, compresi i nostri Luca e Matteo.



L'interno della chiesa, ri-
-edificato nel 1770 come opera di contenimento delle mura perimetrali originali che erano soggette a cedimenti, ha la particolarità di essere l'unica opera in Italia di un grande architetto: Giacomo Quarenghi, che poi, emigrato in Russia (uno dei primi casi di "fuga di cervelli all'estero" ...) diventò l'architetto di fiducia della zarina Caterina II, realizzando il ben più famoso Teatro dell'Ermitage.



Soddisfatti di questa giornata di cultura, rientriamo di buona lena al parcheggio dove troviamo Lolli e Sascha, mentre Lucianone Carpentieri pattugliava pedalando sulla strada, in attesa del Presidente. Una volta rientrati tutti, con un bel gruppetto di Turbikers ci rifocilliamo alla vicina trattoria. La soddisfazione di questa giornata ci fa pensare che potrebbe non essere solo la prima e ultima di uscite ciclo-culturali-gastronomiche. Chissà, vedremo nelle prossime settimane. Ad maiora!



Paolo & Luca

TURBI GALLERY

VALLEPIETRA




TURBI GALLERY

VALLEPIETRA



IL PIONIERE

LA PROSSIMA TAPPA: JENNE

 **T29-2019 Jenne Corto 26,60 km Lungo 49,82**

